

16 luglio 1957.

Comm. Dett. Alcardo Sacchette
Direttore Generale degli Scambi Culturali
R O M A

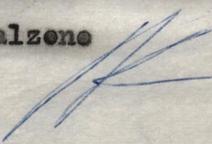
Gentile Commendatere,

in rapidissima visita serì a Roma ho avute la possibilità di una conversazione in albergo col Prof. Leo Magnino - componente il Comitato di "Vie Mediterranee" - a proposito della eventualità di realizzare una Libera Università del Mediterraneo a Palermo. Durante la detta conversazione abbiamo fatte delle osservazioni che avrei piacere che Lei, tramite Magnino, potesse conoscere. Mi auguro comunque di poter avere più in la occasione di soggiornare a Roma per un maggior tempo, ed avere la possibilità di venire a trovare al Ministero, come é mio vivo desiderio.

Trevo intanto a Palermo la Sua lettera del 12 u.s e molto La ringrazio; approfittando della Sua cortesia La informo che una mia formale domanda alla Direzione Generale delle Accademie e Biblioteche per ottenere degli abbonamenti alla Rivista già esiste da tempo, e che al riguardo ho anche avute un colloquio col Dett. Lorenzo Frattarolo, mio vecchio amico, che mi ha assicurate di tutta la sua simpatia. Peraltro, ancora una decisione non é intervenuta, ed io Le sarò quindi grato se verrà in merito svolgere la Sua promessa azione di appoggio per la quale fin da ora desidero vivamente, e con grato animo, ringraziarla.

Con i migliori saluti, mi creda

Gaetano Falzone





Ministero della Pubblica Istruzione

IL DIRETTORE GENERALE
DEGLI SCAMBI CULTURALI E DELLE
ZONE DI CONFINE

Roma, 12 luglio 1957

personale

Gentilissimo Professore,

Ho ricevuto la Sua lettera del 9 corrente, in cui Ella mi parla della bella rivista "Vie Mediterranee", che ho continuato a leggere col più vivo interesse.

Nel rallegrarmi sinceramente con Lei e con i Suoi collaboratori per la ricchezza di informazioni e la splendida veste tipografica di codesta pubblicazione, Le rinnovo ogni migliore augurio per il meritato successo dell'iniziativa.

Per quanto concerne un eventuale appoggio del Ministero, bisognerebbe che Ella ne facesse formale domanda⁽¹⁾, illustrando le finalità e la natura della rivista, dalle quali si dovrebbe dedurre l'opportunità che essa venisse assecondata nella sua attività e nel suo sviluppo. Com'Ella forse immagina, data la scarsa disponibilità di fondi, non posso prevedere se il Ministero sarà in grado di accogliere la richiesta, ma Le assicuro che per quanto sta in me farò il possibile per appoggiarla.

Mi è gradita l'occasione per rinnovarLe, con ogni cordialità, i miei saluti

Affrontamento lavoro e pub.
(Aleardo Saccone)
Aleardo Saccone

Prof. GAETANO FALZONE
Direttore di "Vie Mediterranee"
Via Mario Rapisardi, 16
P A L E R M O

(1) (al Ministero della Pubblica Istruzione, Direzione Generale delle Accademie e Biblioteche)

9 luglio 1957.

Chiar.mo Dott. Alcardo Sacchetto
Direttore Generale per gli Scambi con l'Estero
R o m a

Egregio Dottore,

mentre spero che la mia Rivista "Vie Mediterranee" abbia potuto continuare a suscitare il Suo interesse per la formula culturale-turistica adottata come programma, mi permetto pregarla di voler tenere presente, nella sfera ministeriale di Sua competenza, la mia iniziativa.

"Vie Mediterranee", già attraverso numerosi enti governativi o privati penetra in modo confortante all'Estero e la sua diffusione negli ambienti qualificati è viepiù crescente. Tuttavia essa non è stata ancora sostenuta da alcuna determinazione in suo favore da parte del Ministero della Pubblica Istruzione, ed è questo il motivo per cui - ricordando il nostro incontro e le Sue benevoli espressioni - mi permetto fare istanza presso di Lei affinché la Sua Direzione Generale che cura l'incremento dei rapporti culturali con l'Estero voglia adottare qualche forma di incoraggiamento a favore di "Vie Mediterranee", tenendo presente che la più gradita - e conforme alle sue esigenze di sviluppo nell'interesse stesso della cultura italiana - sarebbe quella della sottoscrizione di abbonamenti (in ragione di 3.000 lire annue).

Fiducioso nella Sua cordiale comprensione, Le invio, grato, i miei distinti saluti.

Gaetano Falzone

I luglio 1957.

Dott. Lorenzo Frattarolo
presso la Direzione Generale
Accademie e Biblioteche
R o m a

Caro Frattarolo,

mentre spero che ti siano continuati ad arrivare i fascicoli delle mie "Vie Mediterranee" (l'ultimo é dedicato prevalentemente alla Sardegna), vorrei cogliere l'occasione del nuovo esercizio per farti presente che la mia lettera del 19 luglio 1956, con la quale chiedevo la sottoscrizione di un gruppo di abbonamenti, non ha ancora avuto quell'esito positivo che io mi attendevo.

Ti chiedo troppo se ti prego di ripescarla e di darmi i consigli del caso ?

Attendo con fiducia.

Un altro dei nostri, caro Frattarolo, se ne é andato ieri: in un momento. Libio Alagna che era funzionario del Banco di Sicilia ed aveva fatto parte della nostra compagnia. Non so se te lo ricordi. Io gli ero grandemente amico.

Vive cordialità

Gaetano Falzone

Palermo, I agosto 1956.

Dott. LORENZO FRATTAROLO
presso la Direzione Generale
delle Accademie e delle Biblioteche
R O M A

Caro Frattarolo,

la tua lettera del 24 u.s.
é ispirata a sentimenti così affettuosi che
mi dolgo di non avere, nei miei programmi
immediati, una visita a Roma.

Forse passerò negli ultimi
di agosto perché diretto a Torino per la i-
naugurazione del Congresso di Storia del Ri-
sorgimento (I - 4 settembre). Puoi esser certo
che ti cercherò.

Riceviti, intanto, coi più vi-
vi ringraziamenti per la tua gentilezza, i
più cordiali saluti.

Gaetano Falzone





Ministero della Pubblica Istruzione

Roma, 24.7.1956

DIREZIONE GENERALE
DELLE ACCADEMIE E DELLE BIBLIOTECHE

Caro Falzone,

lieto di averti ritrovato dopo
tanti anni ti ricambio ogni buon ricordo
ed auguri.

Ho ricevuto i fascicoli di "Vie Medi-
terranee" che trovo particolarmente interes=
santi e utili per il fine che si propongono.

Non posso che esprimerti i miei ralle=
gramenti vivissimi.

Al riguardo mi fo premura di comunicarti
che non ho mancato di segnalare la Rivista al=
la Commissione ministeriale Acquisti di pubbli=
cazioni, che fa capo a questa Direzione Generale,
e mi auguro che tutto vada per il meglio.

Se fossero stati volumi tuoi o di altri
amici avrei provveduto direttamente; trattandosi
di rivista la cosa é più complicata.

./.

Roma, 24.7.1956

Con riserva a suo tempo di far seguito
con ulteriori, concrete notizie ti prego di
accogliere i miei più cordiali saluti.

U. Kuro
Matarolo

Prof. GAETANO FALZONE

Direttore di "Vie Medi-
terranee"

Via Mario Rapisardi, 16

= PALERMO =

Palermo, 19-7-1956.

Dott. LORENZO FRATTAROLO

R o m a

Care Frattarolo,

solo per una circostanza che ero spinto ad accelerare per l'impulso di un mio interesse, sono venuto a sapere, giorni or sono, che ti trovi presso la Direzione Generale delle Accademie e Biblioteche. Ti ho naturalmente cercato e telefonato, lieto soprattutto della occasione che mi si offriva di riprendere contatto con un vecchio amico. Dalla tua segretaria, però, ho appreso che eri fuori Roma, anzi all'Estero, mi sembra, e pertanto ho dovuto rinviare ad un mio prossimo viaggio alla Capitale, il piacere di rivederti, e riprendere possibilmente il filo di un dialogo interrotto da moltissimi anni e che ebbe da parte tua, attraverso un non dimenticato da me tuo articolo su un importante quotidiano della Urbe, una manifestazione particolarmente amichevole nei miei confronti.

Senza voler mischiare il sacro al profano, ma solo per evitare che per me, come per qualsiasi altro cittadino, possano scadere dei termini, ti informo di avere oggi spedito alla Direzione Generale di cui sei parte autorevole, la unita lettera, mentre a parte ti spe-

disco i fascicoli già usciti, lieto se verrai
scorrerli e darmi schiettamente il tuo giudi-
zio.

Accogli, caro Frattarolo, intanto, i
miei più cordiali saluti.



Palermo, 19-luglio-1956.

On.

Direzione Generale Accademie e Biblioteche

ROMA

Ravvicinando la opportunità, ai fini della espansione della cultura italiana e del patrimonio turistico nazionale, di un loro inserimento nel quadro di più ampi rapporti intermediterranei che possano anche valere a metterne in rilievo la primazia spirituale e naturale, mi sono deciso a dare vita a "Vie Mediterranee" di cui a parte ho il pregio di inviare e cedere On. Direzione i primi tre fascicoli.

Alla Rivista hanno già collaborato chiari nomi della cultura italiana, mentre la presenza di Henri Bédarida per la Francia, di Leone Maccas per la Grecia, di Eugenio Montes per la Spagna, e di altri illustri italianisti nel Comitato assicura ed agevola la penetrazione di "Vie Mediterranee" nei rispettivi Paesi. A scopo strumentale, che si è palesato subito utilissimo, i principali articoli vengono riassunti in sei linguaggi italiani, francese, inglese, tedesco, spagnolo ed arabo.

Trattandosi di iniziativa squisitamente culturale, pur nelle sue forme di estrinsecazione turistica, mi permetto segnalargli e raccomandargli

a lla attenzione di codesta On. Direzione Generale
nella fiducia che essa vorrà disporre l'abbona-
mento delle Accademie e delle Biblioteche, te-
nendo presente che il canone annuo è fissato in
lire 3.000.-

La iniziativa è indipendente, ed editore,
ne è il sottoscritto che appartiene ai ruoli
ministeriali, quale Ordinario di Storia e Filo-
sofia nei Licei, mentre esercita la libera do-
cenza presso l'Università di Palermo. Anche per
questa considerazione, mi auguro di vedere inco-
raggiato il mio programma, cui mi sono accinto
col calore dell'uomo di cultura che crede in una
idea, dall'alto appoggio e dalla concreta ado-
sione di codesta On. Direzione Generale.

Con profondo ossequi.

IL DIRETTORE
Prof. Gaetano Falzone



EGITTO NOTIZIE

1 Pagina